



UNIVERSITÀ

LUMGIUSEPPE
DEGENNARO

Dipartimento di Medicina e chirurgia

a.a. 2026-2027

Scheda insegnamento del Corso di Laurea in Fisioterapia

Denominazione del corso integrato/AD	Tirocinio I
Moduli componenti e settori scientifico-disciplinari	Tirocinio I MEDS-26/C
Anno di corso e semestre di erogazione	Anno di corso: I semestre di erogazione:
Lingua di insegnamento	
Carico didattico in crediti formativi universitari	CFU del corso integrato: 13.
Numero di ore di attività didattica assistita complessive e ripartite tra DE e DI	Le attività di tirocinio sono considerate attività didattica professionalizzante , strutturata in attività in strutture cliniche sotto la guida di tutor o tutor clinici; supervisione e interazione diretta con professionisti sanitari; attività pratiche svolte sul campo (osservazione e applicazione di competenze). Queste modalità costituisce la maggior parte dell'attività assistenziale stimate in 325 ore.
Docente (per ciascun modulo, se articolato in moduli)	
Obiettivi formativi specifici	Il tirocinio del primo anno rappresenta la prima esperienza formativa diretta con il paziente, svolta sotto supervisione, e consente allo studente di acquisire consapevolezza del proprio ruolo professionale e delle responsabilità etiche. Al termine di questa esperienza, lo studente sarà in grado di conoscere come sono organizzati i servizi sanitari e quale sia il ruolo del fisioterapista nei diversi contesti clinici, come ospedali, ambulatori e residenze sanitarie. Avrà compreso le procedure fondamentali di sicurezza, igiene e prevenzione delle infezioni, oltre a conoscere i principali strumenti di valutazione fisioterapia e la loro applicazione pratica nei vari setting clinici. Sarà inoltre in grado di comprendere i principi che regolano la relazione e la comunicazione sia con il paziente sia con il team sanitario. Durante il tirocinio, lo studente osserverà e parteciperà alle attività cliniche, acquisendo familiarità con le procedure, gli strumenti e le tecniche fisioterapiche di base. Metterà in pratica le conoscenze teoriche acquisite, sempre sotto supervisione e seguendo protocolli e linee guida, e sarà in grado di documentare correttamente le attività svolte e i dati raccolti durante le sessioni di tirocinio. Questa esperienza permetterà allo studente di sviluppare la capacità di valutare in modo critico le proprie azioni e il proprio approccio clinico, individuando punti di forza e aree di miglioramento. Imparerà a riconoscere i propri limiti, sia personali sia professionali, e a richiedere supporto o supervisione quando necessario. Sarà inoltre in grado di analizzare situazioni cliniche semplici, formulando ipotesi di intervento coerenti con le indicazioni ricevute. Dal punto di vista comunicativo e relazionale, lo studente sarà capace di comunicare efficacemente con pazienti e familiari, rispettando la loro dignità e promuovendo la partecipazione attiva. Collaborerà con il team multidisciplinare, condividendo osservazioni, dati clinici e feedback in modo appropriato, e svilupperà competenze di ascolto, empatia e professionalità nella relazione con il paziente. Infine, lo studente svilupperà la capacità di riflettere

	sulla propria esperienza di tirocinio per consolidare l'integrazione tra teoria e pratica. Sarà motivato ad aggiornarsi e ad approfondire le conoscenze relative a procedure, tecniche e strumenti fisioterapici osservati durante il tirocinio, preparandosi così progressivamente alle esperienze cliniche più avanzate che affronterà negli anni successivi del percorso di studi.
Risultati di apprendimento o specifici (eventualmente per ciascun modulo, se articolato in moduli)	<p>Competenza professionale generale Lo studente, al termine del tirocinio del secondo semestre del primo anno, sarà in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare in contesti clinici reali le conoscenze teorico-pratiche acquisite nel primo anno di studi, sotto la supervisione dei tutor clinici, rispettando i principi etici, deontologici e di sicurezza propri della professione di fisioterapista. Risultati attesi: capacità di integrare conoscenze teoriche di base con attività operative in contesti assistenziali. 2. Osservare, descrivere e partecipare alle attività di valutazione funzionale e di raccolta dati clinici, utilizzando strumenti standard di valutazione e annotando accuratamente i dati raccolti nei processi clinici. Risultati attesi: capacità di ricercare e documentare dati utili alla formulazione di ipotesi diagnostiche e piani di trattamento fisioterapico. 3. Contribuire all'interazione professionale in equipe sanitaria, riconoscendo ruoli e competenze degli altri operatori, comunicando in modo appropriato con pazienti, caregiver e colleghi, e sostenendo la relazione terapeutica. Risultati attesi: sviluppo di competenze relazionali e comunicative nell'ambito assistenziale. 4. Partecipare alla formulazione e all'implementazione di piani di trattamento fisioterapico sotto supervisione, identificando obiettivi di intervento realistici e adeguati alla complessità dei casi clinici incontrati. Risultati attesi: capacità di applicare il processo clinico fisioterapico con supervisione, evidenziando progressività decisionale. 5. Riflettere in modo critico sulle esperienze cliniche vissute, mediante debriefing e discussioni guidate con tutor, con l'obiettivo di consolidare l'apprendimento esperienziale e migliorare il proprio approccio terapeutico. Risultati attesi: capacità di auto-riflessione e valutazione critica della propria azione professionale, adottando un approccio di reflective learning. <hr/> <p>Risultati di apprendimento – Descritti con riferimento agli Skill Domains (conoscenze/abilità/competenze)</p> <p>1. Conoscenze (Knowledge) Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i principi generali del processo fisioterapico, comprese le fasi di osservazione, valutazione e pianificazione dell'intervento; • i criteri di sicurezza nella gestione del paziente e i comportamenti professionali attesi; • fondamenti di comunicazione assistenziale e modalità di collaborazione interprofessionale. <hr/> <p>2. Abilità (Skills) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • raccogliere dati clinici tramite osservazione sistematica e strumenti di valutazione standard; • descrivere i bisogni assistenziali del paziente e relazionarli alle conoscenze teoriche acquisite; • partecipare alle discussioni cliniche con tutor e operatori sanitari; • applicare procedure di trattamento semplici sotto supervisione, con rispetto delle norme di igiene e sicurezza. <hr/> <p>3. Competenze (Competences) Lo studente dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di problem solving clinico in situazioni assistenziali reali, con supervisione; • capacità di lavorare in team multiprofessionale; • responsabilità professionale nell'interazione con il paziente, rispettando privacy, etica e deontologia. <hr/> <p>Outcomes di apprendimento – Organizzazione e verifica I risultati di apprendimento saranno verificati tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valutazioni formative in itinere durante l'esperienza in struttura (schede di osservazione, incontri con tutor);

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>scheda di valutazione finale rilasciata dal tutor clinico con giudizio di idoneità (tipico per il percorso tirociniale del primo anno);</i> • <i>riflessioni scritte e partecipazione ai debriefing organizzati dal corso di studio per condividere e analizzare l'esperienza pratica in gruppo.</i>
Programma (per ciascun modulo, se articolato in moduli)	<p>1. Inserimento nel contesto clinico</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Orientamento ai reparti/servizi di fisioterapia convenzionati (es. ospedali, strutture riabilitative, ambulatori).</i> • <i>Conoscenza delle regole di comportamento, sicurezza, privacy e norme igienico-sanitarie.</i> • <i>Familiarizzazione con l'ambiente assistenziale e le principali figure professionali. Obiettivo: favorire una transizione graduale dallo studio teorico alla pratica clinica sotto supervisione.</i> <hr/> <p>2. Osservazione e partecipazione alle attività di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Osservare il processo di raccolta anamnestica e l'uso di strumenti standard di valutazione funzionale.</i> • <i>Partecipare alla osservazione sistematica della postura, del movimento e delle limitazioni funzionali.</i> • <i>Documentare dati pertinenti nell'ambito della cartella clinica o moduli di valutazione interna. Obiettivo: comprendere come si raccolgono e si interpretano i dati clinici nella pratica fisioterapica.</i> <hr/> <p>3. Coinvolgimento nelle attività assistenziali di base</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Assistenza nel supporto alle attività di mobilizzazione e postura sotto supervisione.</i> • <i>Supporto nelle attività di esercizio motorio di base, guide all'autonomia funzionale.</i> • <i>Partecipazione alla relazione con il paziente e alle istruzioni pratiche fornite da tutor clinici. Obiettivo: sviluppare competenze operative iniziali e capacità di interazione professionale.</i> <hr/> <p>4. Sviluppo di abilità relazionali e comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Interazione con pazienti e caregiver nel rispetto delle norme deontologiche e professionali.</i> • <i>Comunicazione accurata con i membri dell'equipe sanitaria, riunioni settimanali di discussione casi o debriefing con tutor. Obiettivo: accrescere competenze di comunicazione e lavoro in equipe, elementi essenziali nel contesto clinico riabilitativo.</i> <hr/> <p>5. Approfondimento teorico-pratico guidato</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Partecipazione a seminari clinici, briefing e debriefing organizzati dal CdS con tutor clinici di riferimento.</i> • <i>Analisi di casi clinici affrontati durante il tirocinio tramite discussioni guidate. Obiettivo: rafforzare il collegamento tra teoria e pratica, favorendo il ragionamento clinico e la riflessione autoregolata.</i> <hr/> <p>6. Riflessione professionale e learning integrato</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Redazione di relazioni di tirocinio su esperienze cliniche selezionate (riflessioni strutturate sulla pratica).</i> • <i>Autovalutazione periodica dei progressi e degli apprendimenti, con feedback dai tutor. Obiettivo: supportare l'apprendimento riflessivo (reflective practice) e l'auto-valutazione della performance clinica.</i> <hr/> <p>Progressione delle attività nel semestre</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prime 2–3 settimane: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Orientamento al contesto clinico</i> ○ <i>Introduzione alle procedure, norme di sicurezza e di comportamento</i> 2. Settimane successive: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Osservazioni strutturate del processo valutativo</i> ○ <i>Inizio partecipazione assistita alle attività cliniche sotto supervisione</i> 3. Fine semestre: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Attività operativa più autonoma su compiti semplici (sempre con supervisione)</i>

	<ul style="list-style-type: none">○ <i>Discussione di casi clinici e debriefing</i>○ <i>Consegna di relazioni e riflessioni guidate</i>○ <i>Valutazione finale da parte del tutor clinico</i> <hr/> <p>Modalità di erogazione</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Presenza clinica nel reparto o struttura convenzionata, per la maggior parte dell'attività.</i>• <i>Supporti integrativi quali briefing, debriefing, discussione di casi e materiali didattici predisposti dai tutor.</i>• <i>Attività di tirocinio e documentazione tramite progetto formativo individuale concordato con il responsabile del tirocinio.</i> <hr/> <p>Documentazione e valutazione</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Registro presenze quotidiano e firme di supervisione.</i>• <i>Scheda di valutazione finale emessa dal tutor clinico.</i>• <i>Relazioni o riflessioni cliniche su esperienze specifiche svolte. La valutazione complessiva include criteri di professionalità, integrazione teorico-pratica, comunicazione, partecipazione attiva e riflessione critica.</i> <hr/> <p>Riferimenti normativi e organizzativi</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Il tirocinio del primo anno è un'attività caratterizzante del Corso di Laurea in Fisioterapia, attribuendo 13 CFU per l'anno e una quota di ore significativa nel secondo semestre.</i>• <i>Le attività di tirocinio sono gestite tramite un progetto formativo individuale e la supervisione di tutor clinici e tutor di corso.</i>												
<p>Tipologie di attività didattiche previste (anche in termini di ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di svolgimento (anche in termini di ore complessive per ogni modalità) (per ciascun modulo, se articolato in moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento: Tirocinio – Primo Anno, Secondo Semestre• Tipologia: Attività professionalizzante caratterizzante• CFU complessivi del tirocinio primo anno: 13 CFU (~375 ore complessive)• Le attività di tirocinio sono esperienze pratiche in contesti clinici convenzionati con tutor clinici, integrate con momenti di riflessione e discussione per favorire l'apprendimento professionale. <p><i>Nota: Il tirocinio non è tipicamente erogato come insegnamento frontale: la maggior parte delle ore è svolta in contesti clinici sotto supervisione. La suddivisione in DE e DI qui proposta è orientativa e coerente con la natura dell'attività (professionalizzante, basata sull'interazione diretta), come richiesto per il manifesto degli studi.</i></p> <hr/> <p>1. Attività didattica assistita – complessivo semestre Le ore di tirocinio nel secondo semestre sono parte del monte ore annuale di tirocinio (circa 375 ore per 15 CFU).</p> <table><tr><th>Tipologia di attività assistita</th><th>Ore complessive (stimate)</th><th>Descrizione/obiettivo</th></tr><tr><td>Didattica Erogativa (DE)</td><td>~20–30 ore</td><td>Sessioni preparatorie e di orientamento, briefing/debriefing e formativi introduttivi o di approfondimento su aspetti concettuali dell'attività.</td></tr><tr><td>Didattica Interattiva (DI)</td><td>~340–355 ore</td><td>Attività clinica diretta sotto supervisione nei contesti di (reparti/strutture sanitarie, ambulatori, reparti riabilitativi); interazione con tutor clinici e personale sanitario per l'osservazione, partecipazione e applicazione delle competenze.</td></tr><tr><td>Totale</td><td>ore attività didattica assistita:</td><td>~360–385 ore</td></tr></table> <p>La maggior parte delle ore è costituita da DI, riflettendo la natura professionalizzante e interattiva del tirocinio.</p> <p>Motivazione pedagogica:</p> <ul style="list-style-type: none">• La Didattica Interattiva (DI) rappresenta la componente principale perché lo studente:<ul style="list-style-type: none">○ è inserito in équipe cliniche sotto supervisione;	Tipologia di attività assistita	Ore complessive (stimate)	Descrizione/obiettivo	Didattica Erogativa (DE)	~20–30 ore	Sessioni preparatorie e di orientamento, briefing/debriefing e formativi introduttivi o di approfondimento su aspetti concettuali dell'attività.	Didattica Interattiva (DI)	~340–355 ore	Attività clinica diretta sotto supervisione nei contesti di (reparti/strutture sanitarie, ambulatori, reparti riabilitativi); interazione con tutor clinici e personale sanitario per l'osservazione, partecipazione e applicazione delle competenze.	Totale	ore attività didattica assistita:	~360–385 ore
Tipologia di attività assistita	Ore complessive (stimate)	Descrizione/obiettivo											
Didattica Erogativa (DE)	~20–30 ore	Sessioni preparatorie e di orientamento, briefing/debriefing e formativi introduttivi o di approfondimento su aspetti concettuali dell'attività.											
Didattica Interattiva (DI)	~340–355 ore	Attività clinica diretta sotto supervisione nei contesti di (reparti/strutture sanitarie, ambulatori, reparti riabilitativi); interazione con tutor clinici e personale sanitario per l'osservazione, partecipazione e applicazione delle competenze.											
Totale	ore attività didattica assistita:	~360–385 ore											

- osserva e partecipa all'intervento fisioterapico reale;
- sviluppa competenze professionali operando con pazienti e tutor clinici.
- La **Didattica Erogativa (DE)** comprende momenti strutturati di **orientamento, briefing/debriefing, presentazioni e discussioni di casi clinici** in forma collettiva o guidata per favorire l'elaborazione cognitiva delle esperienze cliniche.

Questa ripartizione è coerente con l'approccio professionalizzante e pratico del tirocinio richiesto dal **Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia** (minimo 60 CFU di tirocinio nell'intero triennio e ruolo centrale della pratica clinica nella formazione professionale).

2. Descrizione delle modalità di svolgimento

Didattica Interattiva (DI) – ~340–355 ore

Modalità di svolgimento

- Presenza obbligatoria in contesti clinici convenzionati (ospedali, strutture riabilitative, ambulatori e reparti specialistici).
- Attività di tirocinio svolta sotto la supervisione di **tutor clinici** e tutor di corso; la supervisione è continua e integrata.
- Partecipazione attiva nei processi di valutazione, trattamento, comunicazione e gestione dei casi, graduata in autonomia secondo progressione formativa.
- Discussione con tutor clinici delle esperienze e delle scelte professionali durante l'attività.

Obiettivi	di	interazione	(DI)
✓ osservare	e	partecipare	all'intervento clinico;
✓ applicare conoscenze	e	competenze teorico-pratiche	nel setting reale;
✓ integrare l'esperienza pratica	con i	risultati di apprendimento	attesi;
✓ ricevere feedback puntuale e diretto dai tutor clinici.			

Didattica Erogativa (DE) – ~20–30 ore

Modalità di svolgimento

- Sessioni introduttive e preparatorie in aula o ambiente online a distanza per l'organizzazione delle attività di tirocinio (es. valutazione delle competenze, discussione di protocolli).
- **Briefing** all'avvio del semestre di tirocinio con presentazione delle strutture e delle regole di condotta;
- **Debriefing periodico** condotto dai tutor di corso e dai tutor clinici per favorire la riflessione sull'esperienza;
- Presentazioni guidate dei casi clinici selezionati e riflessioni condivise di gruppo.

Obiettivi	di	erogazione	(DE)
✓ orientare		all'attività	pratica;
✓ stimolare la riflessione critica	e	l'integrazione	teorico-pratica;
✓ consolidare gli apprendimenti attraverso confronto e feedback pedagogico.			

3. Coerenza con risultati di apprendimento attesi

La forte componente di **Didattica Interattiva (DI)** è coerente con l'obiettivo formativo del tirocinio di primo anno: condurre lo studente a sviluppare **competenze cliniche professionali di base**, applicando conoscenze e abilità in situazioni reali sotto supervisione. La componente di **DE** sostiene l'integrazione cognitive delle esperienze pratiche, facilitando **riflessione e ragionamento clinico**.

4. In caso di suddivisione in moduli

Se il tirocinio del secondo semestre fosse formalmente articolato in moduli (ad es. modulo su valutazione funzionale, modulo su interventi terapeutici di base, modulo su comunicazione e relazioni interprofessionali), la tabella delle attività andrebbe replicata per ciascun modulo, indicando in ciascuno:

Modulo	CFU	Ore DI	Ore DE	Attività principali
Valutazione funzionale clinica	~3–4 CFU	110–120	5–10	Osservazione/V. dati, int conoscenze
Interventi terapeutici di base	~5–6 CFU	110–120	5–10	Attività clinica su esercizi/tecniche
Comunicazione e debriefing integrato	~3–4 CFU	80–90	10–15	Sessioni riflessive, presentazioni d

La struttura e i nomi dei moduli vanno definiti nel manifesto degli studi e nel progetto formativo del tirocinio.

Riferimenti normativi e organizzativi

	<ul style="list-style-type: none"> • Il Corso di Laurea in Fisioterapia attribuisce complessivamente 60 CFU al tirocinio clinico professionalizzante nel triennio; il primo anno contribuisce con 13 CFU. • Il tirocinio è regolato da progetto formativo individuale e schede di attività concordate con tutor clinico e tutor di corso.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	<p>La valutazione del tirocinio ha l'obiettivo di accertare che lo studente abbia conseguito le competenze e abilità professionali attese a conclusione del tirocinio del secondo semestre, in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Fisioterapia. La valutazione è strutturata per essere coerente con i risultati di apprendimento attesi e per fornire evidenza credibile dell'effettivo livello di competenza clinica raggiunto.</p> <hr/> <p>2. Metodi di valutazione La verifica dell'apprendimento nel tirocinio è articolata tramite i seguenti metodi integrati:</p> <p>a) Valutazione in itinere (formativa)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il tutor clinico compila schede di valutazione periodiche basate sulle osservazioni dirette dell'attività dello studente durante le rotazioni cliniche. • Gli elementi osservati includono partecipazione, atteggiamento professionale, capacità di integrazione nei processi assistenziali, rispetto delle procedure, capacità di applicazione delle conoscenze. • Questa valutazione serve anche come feedback continuo per lo studente. <p>b) Valutazione finale del tirocinio La valutazione sommativa dell'apprendimento clinico consegue dalla integrazione di più evidenze e comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Schede di valutazione clinica compilate dal tutor/tutori clinici. 2. Prodotti e elaborati clinici richiesti (es. relazioni su casi, riflessioni professionali, portfolio), se previsti dal progetto formativo. 3. Giudizio complessivo di idoneità oppure voto numerico in trentesimi assegnato dal Coordinatore didattico o da una commissione di tirocinio sulla base dei dati raccolti. <p>In molti regolamenti il tirocinio viene valutato come idoneo/non idoneo oppure con un voto in trentesimi al termine dell'anno, in funzione delle schede di valutazione elaborate durante le esperienze cliniche e dei criteri stabiliti dal Corso di Studio.</p> <hr/> <p>3. Criteri di valutazione dell'apprendimento I criteri di valutazione definiscono cosa devono dimostrare gli studenti per essere considerati idonei o per ottenere un voto numerico finale (in trentesimi). Sono riferiti ai risultati di apprendimento attesi del tirocinio clinico, ed esempi concreti sono i seguenti:</p> <p>a) Competenza clinica e applicazione pratica ✓ capacità di applicare conoscenze e abilità in contesto reale; ✓ gestione di attività assistenziali di base in sicurezza e nel rispetto delle procedure; ✓ coerenza delle azioni con le indicazioni teoriche e le linee guida. Questo criterio valuta come lo studente trasferisce ciò che ha appreso in ambito teorico nella pratica clinica.</p> <p>b) Comportamento professionale e relazionale ✓ atteggiamento etico e professionale; ✓ interazione efficace con i pazienti e con il team sanitario; ✓ rispetto delle norme deontologiche e della privacy. La capacità di interagire con professionalità con i pazienti e colleghi è componente fondamentale della competenza clinica.</p> <p>c) Documentazione e riflessione critica ✓ accuratezza e completezza nella documentazione clinica (schede di tirocinio, relazioni); ✓ capacità di riflettere criticamente sulle esperienze e di utilizzare feedback per migliorare. La riflessione professionale sulla propria esperienza è valutata nel portfolio o nelle relazioni cliniche quando previste.</p> <hr/> <p>4. Modalità di espressione dei risultati</p> <p>a) Valutazione di idoneità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo studente è giudicato idoneo/non idoneo quando soddisfa tutti i criteri chiave definiti nel progetto formativo. • L'idoneità indica che lo studente ha raggiunto le competenze professionali attese per il tirocinio del semestre. <p>b) Voto in trentesimi</p>

	<p>In percorsi dove il tirocinio è verbalizzato con voto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il voto finale in trentesimi può essere determinato tramite la media ponderata delle valutazioni delle singole schede cliniche e/o elaborati, convertite su scala di voto. • In alcuni regolamenti esiste una tabella di conversione dei livelli di competenza in punteggi numerici (es. <18 insufficiente; 18–23 sufficiente; 24–27 buono; ≥28 ottimo). <p>Il Coordinatore del tirocinio o la Commissione verifica anche la frequenza minima prevista e la consegna di elaborati prima di procedere alla verbalizzazione del voto.</p> <hr/> <p>5. Coerenza tra criteri e risultati attesi I criteri di valutazione sono definiti in modo da misurare con evidenza oggettiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenze cliniche e abilità applicative (abilità operative sul campo); • capacità di comportamento professionale responsabile; • integrazione tra conoscenze e pratica quotidiana; • capacità di documentazione e riflessione. <p>Tale impostazione assicura che la valutazione rifletta il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, come richiesto dagli standard dei Corsi di Laurea in Fisioterapia.</p> <hr/> <p>6. Documentazione della valutazione La documentazione deve includere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • schede di valutazione delle attività cliniche compilate dal tutor; • eventuali elaborati o relazioni cliniche; • verbale di valutazione finale con giudizio o voto e firma del Coordinatore o Commissione. 				
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale (se previsto)</p>	<p>Modalità di verifica esame</p> <p>Tipologia di verifica L'apprendimento è valutato tramite esame finale d'insegnamento con attribuzione di voto in trentesimi (18–30 e lode) per tutte le attività formative caratterizzanti e affini/ integrative. Il superamento dell'esame con voto minimo 18/30 costituisce requisito per acquisire i CFU della rispettiva attività formativa.</p> <p>2. Criteri di misurazione dell'apprendimento Criterio principale Attribuzione di un voto numerico in trentesimi basato sulla qualità delle prestazioni dimostrate dallo studente nella prova di verifica. Il voto esprime il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi a livello di: ✓conoscenze-teoriche; ✓capacità di applicazione pratica e clinica; ✓competenze professionali. Ove previsto, la valutazione può essere integrata da giudizio di idoneità per attività non soggette ad esame tradizionale (es. alcune attività tutoriali o laboratoriali), ma nel caso standard di esame universitario resta prevalente la votazione in trentesimi.</p> <p>3. Prova d'esame – Descrizione e modalità L'esame si svolge in presenza e consiste tipicamente in:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prova scritta o teorico-pratica <ul style="list-style-type: none"> ○ stimolo aperto con domande di tipo integrato su conoscenze e applicazioni cliniche; ○ può includere analisi di casi, domande a risposta aperta, quesiti clinico-pratici. 2. Colloquio orale integrativo (ove previsto) <ul style="list-style-type: none"> ○ discussione guidata delle risposte scritte e approfondimento delle competenze applicative e critiche. <p>La durata delle prove è definita nei documenti didattici ufficiali del singolo insegnamento e comunicata agli studenti con anticipo.</p> <p>Schema di ponderazione esempio</p> <table> <thead> <tr> <th>Elemento di valutazione</th><th>Peso (%)</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Comprensione delle conoscenze e accuratezza teorica</td><td>30 %</td></tr> </tbody> </table>	Elemento di valutazione	Peso (%)	Comprensione delle conoscenze e accuratezza teorica	30 %
Elemento di valutazione	Peso (%)				
Comprensione delle conoscenze e accuratezza teorica	30 %				

	<p>Capacità di applicare i concetti alla pratica clinica 30 %</p> <p>Logica nella risoluzione di casi e problem-solving 25 %</p> <p>Uso di linguaggio tecnico appropriato e comunicazione 15 %</p> <p>5. Criteri qualitativi di valutazione</p> <p><i>I criteri specifici associati al voto in trentesimi sono i seguenti:</i></p> <p>Voto vicino a 18/30</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza sufficiente degli argomenti principali del programma; • Risposte generiche ma corrette sui temi fondamentali; • Capacità di collegare conoscenze teoriche a semplici situazioni cliniche. <p>Voto medio (21–24/30)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza adeguata e coerente degli argomenti; • Risposte complete, con riferimenti appropriati alla pratica professionale; • Dimostrata capacità di applicazione su casi clinici tipici. <p>Voto alto (25–27/30)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza approfondita dell'intero contenuto; • Analisi critica delle situazioni cliniche e soluzioni ben motivate; • Uso preciso del linguaggio tecnico e collegamenti tra diverse aree disciplinari. <p>Voto eccellente (28–30 e lode)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padronanza eccellente e integrata delle conoscenze teoriche e applicative; • Capacità di raccordare concettualmente i contenuti in modo autonomo; • Proposte originali nella risoluzione di casi clinici e ottima comunicazione tecnico-professionale. <p>Condizione di qualità minima: il soddisfacimento degli aspetti essenziali di conoscenza teorica e capacità applicative è condizione necessaria per raggiungere almeno la votazione minima di 18/30 e per accedere alle fasce di voto superiori.</p>
Propedeuticità	
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato (per ciascun modulo, se articolato in moduli)	<p>Materiale di supporto all'apprendimento durante il tirocinio</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Manuale del Tirocinio (guida operativa) – documento ufficiale che descrive: <ul style="list-style-type: none"> ○ modalità organizzative e strutturali dell'esperienza di tirocinio; ○ obiettivi di apprendimento e competenze da raggiungere; ○ procedure per la valutazione e criteri di verifica; ○ schede di valutazione e libretto di tirocinio. <p>Questo manuale è fornito dall'Ateneo come riferimento per studenti, tutor clinici e docenti coordinatori, ed è utilizzato <i>continuativamente</i> durante l'intero periodo di tirocinio per orientare l'apprendimento e la valutazione.</p> 2. Libretto di tirocinio (online) – strumento personale per ogni studente che raccoglie: <ul style="list-style-type: none"> ○ il contratto formativo; ○ le schede di presenza e frequenza; ○ le attività eseguite; ○ le schede di valutazione in itinere. <p>Questo libretto è compilato dallo studente e dal tutor per documentare le esperienze e monitorare progressivamente gli obiettivi raggiunti.</p> 3. Modulistica ufficiale del corso di tirocinio – può includere: <ul style="list-style-type: none"> ○ contratti formativi; ○ schede di valutazione clinica; ○ fogli presenze; ○ report di attività. <p>Tutto il materiale burocratico e didattico necessario per registrare e certificare le attività è solitamente disponibile presso la Sede Formativa o la piattaforma di gestione tirocini dell'Ateneo.</p> 4. Documentazione clinica reale o simulata – comprendente: <ul style="list-style-type: none"> ○ esempi di cartelle cliniche; ○ registrazioni di valutazioni funzionali;

	<ul style="list-style-type: none"> ○ strumenti di raccolta dati clinici utilizzati nei reparti/strutture convenzionate. Questi materiali sono usati direttamente durante l'esperienza di tirocinio per apprendere metodi di valutazione e per l'elaborazione di relazioni pratiche.
--	--

